



[www.anep.it](http://www.anep.it)  
Anep è associata a



## Associazione Nazionale Educatori Professionali

Sede Nazionale Via S. Isaia, 90 - 40123 Bologna - pec: [anep@pec.anep.it](mailto:anep@pec.anep.it) – email: [segreteria@anep.it](mailto:segreteria@anep.it)

Sezioni Regionali ANEP: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Liguria, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto.

Prot. n. 26

Bologna li, 07/06/2020

Alla cortese attenzione del  
Ministro della Giustizia  
Alfonso Bonafede  
[prot.dag@giustiziacert.it](mailto:prot.dag@giustiziacert.it)  
[gabinetto.ministro@giustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@giustiziacert.it)

- All'Ufficio VI - Concorsi della Direzione generale del personale e delle risorse  
[concorsifunzioncentrali.dgpr.dap@giustizia.it](mailto:concorsifunzioncentrali.dgpr.dap@giustizia.it)

e p.c.

- Dipartimento per gli affari di giustizia  
[prot.dag@giustiziacert.it](mailto:prot.dag@giustiziacert.it)

- Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi  
[prot.dog@giustiziacert.it](mailto:prot.dog@giustiziacert.it)

- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria  
[prot.dap@giustiziacert.it](mailto:prot.dap@giustiziacert.it)

- Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità  
[prot.dgmc@giustiziacert.it](mailto:prot.dgmc@giustiziacert.it)

• Alla Federazione Nazionale degli Ordini dei  
Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione  
[federazione@pec.tsrn.org](mailto:federazione@pec.tsrn.org)

- Al Ministro della Salute  
Direzione Generale delle Professioni  
Sanitarie e delle Risorse Umane del S.S.N. - Uff. IV  
c. a. Dott.ssa Rossana Ugenti  
[dgrups@postacert.sanita.it](mailto:dgrups@postacert.sanita.it)

**LORO SEDI**

**Oggetto:** *Concorso pubblico, per esami, a 95 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario della professionalità giuridico - pedagogica, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Richiesta di rettifica del bando – articolo n. 3, punto 1 c “Requisiti e condizioni per la partecipazione” con l’inserimento del titolo L-SNT2 in Educazione professionale e titoli equipollenti ed equivalenti ai sensi dell’art. 4 della L.42/99 tra i requisiti dell’art. 3*

**Richiesta di incontro presso la sede Ministero della Giustizia.**

Egregio Ministro,

il sottoscritto Nicola Filippo Titta, in qualità di rappresentante legale dell'Associazione maggiormente rappresentativa degli Educatori Professionali, **ANEP**

### **Preso atto dei requisiti richiesti all'Art.3 del seguente bando di concorso**

*Decreto 5 maggio 2020 - Concorso pubblico, per esami, a 95 posti a tempo indeterminato per il profilo professionale di Funzionario della professionalità giuridico - pedagogica, III Area funzionale, fascia retributiva F1, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.*  
[https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_8\\_1.page?contentId=SDC274978&previousPage=mg\\_1\\_6\\_1](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_8_1.page?contentId=SDC274978&previousPage=mg_1_6_1)”

1. Per la partecipazione al presente concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

...

*diploma di laurea (DL) in: Scienze dell'educazione e della formazione, Giurisprudenza, Psicologia, Sociologia; laurea (L): L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-14 Scienze dei servizi giuridici, L-24 Scienze e tecniche psicologiche; L-40 Sociologia; laurea magistrale (LM): LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche, LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, LMG/01 Giurisprudenza, LM-51 Psicologia, LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale; laurea specialistica (LS): 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, 65/S Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua, 87/S Scienze pedagogiche, 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, 58/S Psicologia, 89/S Sociologia, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali; ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.*

### **ESPRIME IL PROPRIO STUPORE**

per il fatto che, nel concorso in oggetto, tra i titoli ammissibili, non sia stata contemplata la Laurea snt2 in Educazione professionale abilitante all'esercizio della professione di Educatore Professionale di cui al DM 520/98 nonché i titoli equipollenti ed equivalenti di cui all' art. 4 della L.42/99 e smi.

Siamo portavoce ed espressione del pensiero e della volontà di tanti Educatori Professionali laureati in L/SNT2 (Corso di Laurea triennale dell'Area della Riabilitazione, acquisita dietro superamento della prova abilitante presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia) che quotidianamente lavorano e si confrontano con il disagio, la disabilità, le difficoltà nei vari contesti di vita di minori, adulti ed anziani e che hanno ormai da anni maturato la coscienza professionale di poter contribuire ad una attività mirata alla rieducazione e riabilitazione in ambito penitenziario.

**Crediamo che il profilo di Educatore Professionale ad oggi assunto dal Ministero della Salute con DM 520 del 08/10/1998, sia idoneo ad operare all'interno dei servizi della Giustizia e motiviamo questo descrivendo, in modo sintetico, alcuni punti essenziali che lo identificano:**

- **Il profilo professionale**
- **La funzione educativa**
- **La funzione riabilitativa**
- **L'intervento educativo**
- **Codice deontologico ed etica professionale**
- **La formazione universitaria dell'Educatore Professionale DM 520/98**
- **Gli obiettivi della formazione dell'Educatore Penitenziario**
- **Riabilitazione ed Educazione anche penitenziaria**
- **Conclusioni e richieste**

Gentile Ministro,

**Il Profilo Professionale dell'Educatore Professionale è descritto dall'Art.1 del DM 520/98, che riportiamo di seguito:**

*“l'educatore professionale è l'operatore sociale e sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, attua specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'equipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; cura il positivo inserimento o reinserimento psicosociale dei soggetti in difficoltà”.*

### La funzione educativa caratterizzata da <sup>1</sup>

- Attivare percorsi di scoperta e utilizzo delle potenzialità dell'individuo;
- Realizzare interventi volti a far emergere e sviluppare le attitudini e le capacità dell'individuo;
- Realizzare percorsi di orientamento scolastico e lavorativo appropriati alle potenzialità e alle capacità dell'individuo;
- Attivare programmi finalizzati allo sviluppo della partecipazione alla vita quotidiana, di relazione e d'impegno attivo nella comunità;
- Realizzare percorsi di rinforzo dell'autostima;
- Realizzare percorsi di sviluppo del pensiero critico, delle autonomie e delle responsabilità.

### La funzione riabilitativa caratterizzata da <sup>2</sup>

- Coinvolgimento della persona – l'attenzione è concentrata sull'inclusione degli individui come partner a pieno titolo in tutti gli aspetti del loro processo di riabilitazione;
- Scelta – l'attenzione è rivolta alle preferenze della persona per tutta la durata del processo riabilitativo;
- orientamento sull'esito – l'attenzione è rivolta alla valutazione dell'intervento riabilitativo in termini di impatto sugli esiti dell'utente;
- potenziale di crescita – l'attenzione è rivolta al raggiungimento del successo e della soddisfazione della persona, indipendentemente dalle sue difficoltà del momento;
- supporto – l'attenzione è concentrata sul sostegno per tutto il tempo necessario e desiderato;
- orientamento sulla persona – l'attenzione è centrata sull'essere umano nella sua interezza
- funzionamento – l'attenzione è rivolta al raggiungimento della performance nelle attività quotidiane.

### L'intervento educativo <sup>3</sup>

In linea generale, attraverso la pianificazione degli interventi rivolti a gruppi, singoli o gestione di strutture, si esplica con le seguenti attività:

- Accoglienza
- Anamnesi
- Osservazione
- Identificazione delle necessità educative
- Presa in carico e cura
- Progettazione e, programmazione ed attuazione
- Presentazione del piano d'intervento
- Coordinamento dell'attività svolta
- Verifica del raggiungimento degli obiettivi
- Follow up

Attività di formazione:

- Identificazione dei bisogni formativi propri e del gruppo di lavoro
- Definizione dell'ordine di priorità tra bisogni formativi
- Realizzazione di programmi ed eventi formativi
- Svolgimento di attività didattiche e formative professionalizzanti
- Valutazione degli eventi formativi

Attività di ricerca:

- Identificazione degli ambiti e degli oggetti appropriati di ricerca
- Realizzazione della ricerca
- Diffusione degli esiti della ricerca

### Codice deontologico ed Etica Professionale

1 "E.P. Educatore Professionale" - 2016 - a cura di Francesco Crisafulli in collaborazione con ANEP – Cap.1 "La funzione di educazione" – pag. 21

2 "E.P. Educatore Professionale" - 2016 - a cura di Francesco Crisafulli in collaborazione con ANEP – Cap.2 "La riabilitazione" – pag. 36

3 Il "Core competence dell'Educatore Professionale" Linee di indirizzo per la formazione - Ed. UNICOPOLI – 2010

Chi esercita la professione di Educatore professionale così come descritta nel DM 520/98 è obbligato all'iscrizione all'Albo Professionale degli Educatori Professionali afferente all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche della **Riabilitazione** e della Prevenzione. Inoltre era ed è tenuto al rispetto del **Codice Deontologico**<sup>4</sup> di cui riportiamo nella nota il link.

*Puntualizziamo l'attenzione sul Titolo Primo – I Principi – Art.2 “I Destinatari” dell'intervento educativo.*

L'obbligo del rispetto da parte dell'Educatore Professionale del Codice Deontologico è sicuramente un elemento di garanzia e sicurezza che si aggiunge a quanto richiesto dai bandi di concorso pubblico in merito ai principi morali e condotta incensurabile come espresso dal punto e) articolo 3 del bando in oggetto (“qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. “6. Ai fini delle assunzioni di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia, di giustizia ordinaria, amministrativa, contabile e di difesa in giudizio dello Stato, si applica il disposto di cui all'articolo 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53, e successive modificazioni ed integrazioni”).

### **Formazione universitaria di Educatore Professionale**

L'art. 3 del DM 520/1998 ha determinato che *“Le Università provvedono alla formazione -abilitante- attraverso la facoltà di medicina e chirurgia – ad oggi con la nomenclatura SNT2 - in collegamento con le facoltà di psicologia, sociologia e scienza dell'educazione.”*

Per brevità rimandiamo al sito dell'Università di Milano <https://educazioneprofessionale.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/elenco-insegnamenti-z> ma sono consultabili su internet <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita> tutti i Piani di studi delle Università Italiane dove sono attivi i corsi di laurea a numero chiuso per Educatore Professionale.

Dai piani di studi si evince facilmente come siano bilanciate le materie Umanistiche, Sanitarie e Professionalizzanti, e come parte importante della formazione sia dedicata alla Pedagogia, alla Psicologia, alla Sociologia, al Diritto.

Il Decreto Interministeriale del 19/02/2009 (Vedi Allegato 1) delinea gli obiettivi formativi qualificanti dei Laureati nella Classe SNT2 (Area della riabilitazione), tra cui l'Educatore Professionale DM 520/98 *“ I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali. In particolare: Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio – sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale”.*

### **Gli obiettivi della formazione dell'Educatore Penitenziario**

Prendiamo come riferimento il file ricercato sul sito del Ministero della Giustizia “EDUCARE” Corso per Educatori neo assunti e ci soffermiamo sugli obiettivi che si propone il corso e che espone in modo corsivo:

- il progetto formativo a loro dedicato ha dovuto assolvere ad un compito di particolare delicatezza, orientando l'intervento verso un accompagnamento nell'inserimento lavorativo per la conoscenza del contesto e dei processi lavorativi, la socializzazione ed interazione con gli altri operatori, la gestione del ruolo attraverso l'individuazione degli strumenti più idonei e l'acquisizione delle capacità e competenze necessarie al loro utilizzo.
- L'acronimo creato per dare un nome al progetto di formazione, ha giocato sulla doppia modalità possibile di lettura della parola : EDUCARE o EDU-C.A.RE, in cui è emerso il significato della “presa in carico”. La formazione prende in carico i nuovi educatori per prepararli a loro volta a “prendere in carico” i detenuti.

4 Codice Deontologico Educatore Professionale <http://www.tsrn.org/wp-content/uploads/2020/05/Codice-deontologico-Educatore-professionale.pdf> Pag.10-11

- Ma fortemente significative ed esplicative del meta-obiettivo del corso sono le parole le cui iniziali formano l'acronimo: Esplorare Dimensioni Umane Costruendo Attività Rieducative Efficaci. Al centro è la persona; il punto di partenza per elaborare forme di riflessività dell'azione educativa e per attivare azioni più funzionali alla professione è l'esperienza ed il sapere individuale.

### Riabilitazione ed Educazione anche penitenziaria:

Poniamo alla Vostra attenzione un brano tratto dalla rivista Psicologia e Giustizia Anno XX, n.2 Luglio-Dicembre 2019 **"La nuova prospettiva del trattamento individualizzato: dalla rieducazione alla riabilitazione"** di Lidia de Leonardis (che alleghiamo alla presente), un passaggio essenziale riportato a pagina 8 ove si evidenzia la "necessità di proporre un trattamento riabilitativo dei detenuti di tipo specializzato..." e continua proponendo la definizione di "Riabilitazione" secondo Thompson (1998) **"è un processo di cambiamento attivo attraverso il quale una persona acquisisce e usa le conoscenze e le abilità necessarie per rendere ottimali le proprie funzioni fisiche, psicologiche e sociali"**. Inoltre l'OMS definisce la ri-abilitazione **"quell'insieme di interventi che mirano allo sviluppo di una persona al suo più alto potenziale sotto il profilo fisico, psicologico, sociale, occupazionale ed educativo, in relazione al suo deficit fisiologico o anatomico e all'ambiente"**. La combinazione dei principi espressi delle due definizioni riporta a quella che è la base formativa dell'Educatore Professionale ma anche dell'Educatore Penitenziario assolutamente coincidenti. Al contempo se consideriamo la derivazione della parola *Educazione* – l'azione dell'*Educare* – *Educare dal latino "Ex-ducere" ossia "trarre fuori"* o meglio ancora **"far venire fuori un qualcosa che è nascosto"**.

Ma **"trarre fuori"** che cosa? Partendo dalla storia di vita personale, dalla **"dignità della persona"** intesa come base delle norme universali fondamentali<sup>5</sup> (come espresso dall'Art.1 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE), bisognerà favorire l'acquisizione di nuovi valori in modo da giungere ad un riscatto sociale, dare gli elementi utili affinché ci possa essere un cambiamento significativo tale da poter riprogettare la propria vita, senza alienarsi dalla realtà vissuta nonostante degradante e deviante.

*Tutto ciò mette al centro l'essere umano con le sue forze e debolezze e trova una diretta connessione con i valori riabilitativi ed educativi espressi nel "Documento finale" degli Stati Generali sulla esecuzione della pena [https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_2\\_19\\_3.page?previousPage=mg\\_2\\_19](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_19_3.page?previousPage=mg_2_19) ed ancor prima dal comma 3 dell'[art.27 della Costituzione](#)"* Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

### CONCLUSIONI E RICHIESTE

Gli Educatori Professionali laureati in SNT2 da decenni operano anche nelle aree del disagio minorile e degli adulti, nelle dipendenze e nel disagio psichico (Istituzioni pubbliche e private, SERD, Coop. Sociali, Fondazioni, Associazioni, ...),

Per tutte le ragioni su elencate, ANEP non può che osservare e far notare a questo Ministero la stretta e correlata affinità di obiettivi formativi, funzioni e compiti, nonché di norme deontologiche ed etiche che caratterizzano gli Educatori Professionali (DM 520/98) e gli Educatori Penitenziari che operano nei ruoli di Funzionario Giuridico Pedagogico o Funzionario di Professionalità Pedagogica per l'area minorile.

**Per quanto anzi espresso e motivato,**

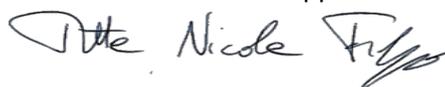
**SI CHIEDE**

- la rettifica del bando di concorso affinché la **"Laurea triennale in Educatore Professionale – L/SNT2 ed i titoli Equipollenti ed equivalenti ai sensi dell'art. 4 della L.42/99 e SMI"** vengano inseriti tra i requisiti essenziali del concorso in oggetto per il *profilo di Funzionario della professionalità giuridico - pedagogica, III Area funzionale, fascia retributiva F1*, e che in futuro ciò avvenga per tutti i concorsi pubblici banditi dal Ministero della Giustizia e dalle altre Istituzioni ad esso legato, con l'integrazione di questa classe di laurea tra quelle previste nei requisiti d'ingresso dall'esterno per il profilo professionale.
- Che questa Associazione sia ascoltata in un incontro per approfondire e discutere le questioni di merito espresse nel presente documento.

In attesa di gentile riscontro e di un eventuale appuntamento presso la sede Ministeriale,

Si porgono i più cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale ANEP  
Dott. Titta Nicola Filippo



<sup>5</sup> <https://fra.europa.eu/it/eu-charter/article/1-dignita-umana>

## **Elenco di alcuni testi e siti consultati.**

*“L'Educatore Professionale” a cura di Paola Nicoletta Scarpa – 2012 - Maggioli Editori - (ANEP)*

*“E.P. Educatore Professionale” Competenze, formazione, ricerca, strumenti e metodologie a cura di Francesco Crisafulli - 2016 – Maggioli Editori - (ANEP)*

*“Il Core Competence” dell'Educatore Professionale Crisafulli, Molteni, Paoletti, Scarpa, Sambugaro, Giuliodoro – 2010 - Edizioni Unicopoli – (ANEP)*

*“Il Codice deontologico” dell'Educatore Professionale (ANEP)*

*2453-Articolo-8908-1-10-2017 Gli Stati Generali dell'esecuzione penale- Studium Educationis • anno XVIII - n. 2 - giugno 2017*

*PDТА-PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO-raccomandazioni per pazienti con disturbo mentale negli istituti penitenziari italiani – RIVISTA di PSICHIATRIA Novembre-Dicembre 2017*

*“Un educatore penitenziario” - CAPIRE PER AGIRE © Clitt 2013*

*“La professionalità educativa in ambito penitenziario: l'Educatore e il suo ruolo pedagogico” - Maria Rita Mancaniello - Studi per la formazione – 2017*

*“L'educatore penitenziario come tutor ed orientatore nelle carceri italiane e spagnole” - Giuseppe Pillera, José González-Montegudo*

*“L'educatore in carcere: ruoli e compiti formativi” - Daniele Rondanini – PSYCOMEDIA*

*“L'educatore nell'Amministrazione penitenziaria – Compiti e ruolo ... “ - Annamaria Dellisanti – 1997*

*“La nuova prospettiva del trattamento individualizzato: dalla rieducazione alla riabilitazione” di Lidia de Leonardis - Psicologia e Giustizia Anno XX, n.2 Luglio-Dicembre 2019*

*“Lavorare in carcere Verso un modello di presa in carico dei detenuti” di Lucilla Di Rico, Antonietta Maiorano, Cristina Lollì - SINAPPSI - Connessioni tra ricerca e politiche pubbliche | Anno VII | N° 2-3/2017 | Rivista quadrimestrale dell'Inapp*

*Norme e normalità - raccomandazioni Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute*

*STATI GENERALI DELL'ESECUZIONE PENALE TAVOLI TEMATICI TAVOLO 18 - ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DELL'ESECUZIONE PENALE*

[https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_6\\_1.page?contentId=SCE274991&previousPage=mg\\_1\\_6](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6_1.page?contentId=SCE274991&previousPage=mg_1_6)  
(BANDO CONCORSO) 05-05-2020

<http://www.altrodiritto.unifi.it/ipm/seminar/guetta.htm>

<http://www.rassegnapenitenziaria.it/cerca.aspx?parola=educatori>

[https://giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_6\\_1.page;jsessionid=esmyvohdHfoFlmU8rPnKzWC?contentId=SCE115464&previousPage=mg\\_1\\_6\\_1](https://giustizia.it/giustizia/it/mg_1_6_1.page;jsessionid=esmyvohdHfoFlmU8rPnKzWC?contentId=SCE115464&previousPage=mg_1_6_1)

**(Art. 2** L'incarico consiste nell'effettuazione di un massimo di n. 453 ore da svolgere entro il 01/12/2018 per la realizzazione del Progetto “Guardare per Vedere”- giusta autorizzazione della DGEPE Ufficio I - finalizzato alla risocializzazione dei soggetti autori del reato ed alla presa di consapevolezza, da parte degli stessi, del danno arrecato e della necessità di riparare attraverso il cambiamento sotto il profilo comportamentale, culturale ed etico.)

[https://epale.ec.europa.eu/sites/default/files/report\\_prassi\\_open.pdf](https://epale.ec.europa.eu/sites/default/files/report_prassi_open.pdf)

<http://www.metisjournal.it/metis/anno-vii-numero-1-062017-lavoro-liquido/202-saggi/993-verso-una-professione-possibile-oltre-il-mito-del-posto-fisso-leducatore-in-carcere-minorile.html>

[https://www.academia.edu/2778875/LEDUCATORE\\_PENITENZIARIO\\_IPOTESI\\_PER\\_UNA\\_SOCIO-ANALISI](https://www.academia.edu/2778875/LEDUCATORE_PENITENZIARIO_IPOTESI_PER_UNA_SOCIO-ANALISI)

[https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_11\\_1.page;jsessionid=b44BzQ+z670nmohQXuowMoP9?facetNode\\_1=0\\_13&facetNode\\_2=3\\_1\\_6&contentId=SPR82064&previousPage=mg\\_1\\_11](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_11_1.page;jsessionid=b44BzQ+z670nmohQXuowMoP9?facetNode_1=0_13&facetNode_2=3_1_6&contentId=SPR82064&previousPage=mg_1_11)  
(Corso per Educatori neo assunti – Ministero della Giustizia)

<https://livorno.unicusano.it/studiare-a-livorno/come-diventare-educatore-penitenziario/>

<http://www.ammissione.it/area-sanitaria/professioni-sanitarie/educazione-professionale/>

<https://anep.it/news/2713/show>

<http://www.teleaesse.it/nsmvideo33201/comuni/castel-di-sangro/anep-workshop-a-castel-di-sangro-leducatore-professionale-e-il-progetto-educativo-riabilitativo/>

<https://annalisafalcone.me/2018/03/20/educare-alla-pena-il-lavoro-di-un-educatore-in-un-carcere-minorile/>

<http://www.ristretti.it/areestudio/cultura/scuola/educazione.htm>

[https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg\\_1\\_8\\_1.wp?facetNode\\_1=3\\_1\\_7&facetNode\\_4=0\\_6\\_3\\_2&facetNode\\_3=0\\_6\\_3&facetNode\\_2=0\\_6&previousPage=mg\\_1\\_8&contentId=SDC797618](https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_8_1.wp?facetNode_1=3_1_7&facetNode_4=0_6_3_2&facetNode_3=0_6_3&facetNode_2=0_6&previousPage=mg_1_8&contentId=SDC797618)

<https://salvatoreagueci.wordpress.com/tag/eugenio-de-martino/>

<https://www.google.com/search?client=firefox-b-d&sxsrf=ALeKk031mvB-bMxLk1n4eabYkKWE6RM6WQ:1590914028480&q=eugenio+de+martino+educatore+carcerario&sa=X&ved=2ahUKEwiWIKTM2N3pAhXswqYKHUAKDYkQ1QloBHoECAsQBQ&biw=1024&bih=561>